**Fulvio Martusciello (PPE).** – Signora Presidente, onorevoli colleghi, tutto il mondo aspetta il vaccino: ma pensiamo a quello che è accaduto per l'AIDS, ai tempi che ci sono voluti per tentare di averlo, e ancora non l'abbiamo. E allora dobbiamo imparare dagli errori, dobbiamo imparare da quello che è accaduto.

L'Europa si è trovata totalmente impreparata ad affrontare questa pandemia. Mentre avanzava in Cina, l'Europa ha scoperto di non avere fabbriche che producevano mascherine, perché il lavoro attorno a quelle mascherine non era remunerativo e conveniva produrle in Cina, e poi ha scoperto di non avere i guanti, che si producono solo a Taiwan o in Malesia. E ancora ha scoperto che la produzione dell'alcol era contingentata. Una serie di errori che ci ha fatto trovare totalmente scoperti.

Questo virus è stato terribile, ha squarciato completamente le nostre vite. Vedete, per chi è cristiano e cattolico, come me, è un'esperienza terribile non poter dire addio a un proprio caro personalmente, ma doverlo dire in videoconferenza.

E allora ci rendiamo conto che questo virus va combattuto, e va combattuto con la solidarietà che l'Europa deve ritrovare e soprattutto capendo che non ci può essere né nord né sud, ma l'Europa deve essere unita e solidale.